

Il Sap elegge Di Pierri come nuovo segretario provinciale di Potenza

«No alla chiusura del reparto prevenzione»

«Significa un arretramento dal territorio e lasciare spazio alla criminalità»

Eletti anche gli aggiunti Di Lucchio e Romaniello, e tre vicesegretari

SI è tenuto mercoledì pomeriggio a Potenza il decimo congresso provinciale del Sap (Sindacato autonomo di polizia) di Potenza, valido per il rinnovo delle cariche statutarie alla presenza del segretario generale del Sap Stefano Paoloni e del dirigente nazionale Francesco Pulli.

Lo ha reso noto, ieri, il segretario provinciale neo-eletto Angelo Di Pierri I che succede a Teodoro Michele Gallucci.

Costituita anche la nuova squadra provinciale, che continuerà il lavoro svolto fin qui dal segretario uscente.

Il Consiglio Provinciale, oltre a Di Pierri, sarà composto da: Gerardo

Di Lucchio e Rocco Romaniello, in qualità di segretari provinciali aggiunti, e dai vicesegretari provinciali Vincenzo Caivano, Giuseppe Leo, Donato Mancino, Giacomo Matteo e Pietro Pellico.

Nel suo discorso di insediamento il neo segretario Di Pierri, si è soffermato sulle varie problematiche che affliggono la provincia di Potenza.

«Un territorio complesso e diverso nei suoi aspetti - ha sottolineato -, in cui il personale della Polizia di Stato è tenuto a gestire problematiche importanti come la criminalità, il Centro di permanenza per i rimpatri di Palazzo San Gervasio, le manifestazioni politiche, sportive e le esigenze

legate ai due poli industriali Stellanis ed il centro oli di Viggiano».

Di Pierri ha anche espresso con fermezza la contrarietà del sindacato alla chiusura del Reparto prevenzione criminale di Potenza.

«Cercheremo di evitare la chiusura - ha aggiunto il neo segretario provinciale Sap - perché questo significa un arretramento dal territorio e lasciare spazio alla criminalità».



Il congresso del Sap



Peso:26%